CIOCIARIA OGGI
Dir. Resp.:Alessandro Panigutti
Tiratura: 7.000 Diffusione: 7.000 Lettori: 40.000

Stangata Tari I chiarimenti non convincono

Protestano anche i residenti fuori comune

SIMONETTA SCIRÈ

Stangata Tari: i cittadini protestano. È in scadenza la terza rata, per chi ha deciso di effettuare il pagamento in quattro tranche, della Tari a carico degli utenti. Inoltre non convince la lettera che il sindaco Francesco Piccirilli ha fatto recapitare ai cittadini per affrontare la questione Tari, motivando i rincari. Dopo un'analisi dettagliata delle spese e degli incrementi del servizio che inevitabilmente si riversano sui contribuenti, il sindaco informa i cittadini riguardo la lotta all'evasione fiscale che sta conducendo con l'amministrazione tutta, al fine di tutelare i contribuenti regolari. In particolare il sindaco precisa che l'aumento delle tariffe non è stata una scelta amministrativa, bensì un obbligo, necessario per coprire i costi del servizio aumentati a livello nazionale. I chiarimenti però non convincono i cittadini ed in particolare Marcello Bertoni, originario di Falvaterra, che nel suo paese di origine ha la casa a paterna e dunque contribuisce con il pagamento regolare della tasse. Bertoni critica l'operato dell'amministrazione. Accende inoltre i riflettori sui Falvaterrani residenti fuori comune, che tornano in Ciociaria nei fine settimana o comunque sporadicamente, e che non sono affatto agevolati riguardo ai tributi, nonostante non siano fruitori quotidiani dei servizi. Insomma le scelte amministrative non incentiverebbero i non residenti a mantenere saldi i legami con la propria terra che, per rilanciare l'accoglienza turistica, dovrebbe invece mettere in campo azioni che attirino i fuori sede e gli ospiti.●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno scorcio del borgo di Falvaterra

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
ref-id-1951
489-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring